INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING

SCOPO DELLA INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il **"Regolamento"** o il "**GDPR**"), e del D.lgs. 24/2023 (di seguito, il "**Decreto Whistleblowing**") la società **Ribot S.r.l**., con sede legale a Bari, via Roberto da Bari n. 30, P.IVA e C.F. 01257871218/01378690638, in qualità di titolare del trattamento (il **"Titolare"**), informa gli Interessati (come di seguito definiti) sui trattamenti dei Dati Personali connessi alla gestione delle segnalazioni previste ai sensi del Decreto Whistleblowing (le "**Segnalazioni**").

La presente informativa, in particolare, contiene indicazioni circa: i) le categorie dei dati trattati, ii) la finalità del trattamento e base giuridica che abilita il Titolare a trattare i Dati Personali degli Interessati, iii) la natura del loro conferimento nell'ambito dei rapporti intrattenuti con il Titolare, iv) il loro ambito di comunicazione, v) i tempi di conservazione e vi) le modalità per esercitare i diritti previsti dal Regolamento.

1. DEFINIZIONI CHIAVE

Base giuridica	Fondamento in virtù del quale il Titolare può trattare i Dati Personali dell'Interessato.
Dati Personali	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica; ad esempio nome, cognome, data di nascita, recapito di telefonia mobile ed indirizzo email nonchè, ove contenute nella Segnalazione, informazioni sui Dati Personali Particolari (ad esempio l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) e Dati Personali relativi a condanne penali e reati.
Finalità	Motivo per cui il Titolare tratta i Dati Personali dell'Interessato.
Gestore della Segnalazione	Soggetto designato dal Titolare al quale è affidata la gestione del canale interno di Segnalazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.Lgs. 24/2023. Il Gestore riceve le segnalazioni, conduce l'istruttoria preliminare, mantiene i rapporti con il Segnalante e adotta le iniziative previste dalla procedura, trattando i dati personali dei soggetti coinvolti nella Segnalazione in conformità alla legge applicabile.

Interessato/i	Le persone fisiche che effettuano segnalazioni di informazioni su violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (i "**Segnalanti**"), eventuali persone coinvolte e/o menzionate nella Segnalazione, eventuali altri terzi, nonché la persona fisica che assiste un Segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo (i "**Facilitatori**").
Responsabile/i del Trattamento	Le entità terze che svolgono attività di trattamento dei Dati Personali per conto del Titolare.
Titolare del Trattamento	Ribot S.r.l., con sede legale in Bari, Via Roberto da Bari 30 - 70122, che può essere contattato all'indirizzo email: **whistleblowing@ribotsrl.it**.

2. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Sono trattate le seguenti categorie di Dati Personali:

- Dati Personali Comuni di cui all'art. 4 par. 1 del GDPR del Segnalante (in caso di segnalazione non anonima) e di eventuali terzi (Facilitatori e persone coinvolte e/o soggetti terzi menzionati nella Segnalazione) contenuti e individuati nella Segnalazione tra cui, ad esempio, nome, cognome, mansione, rapporti con la società Titolare dei trattamenti, contatti telefonici e/o indirizzo email);

- Dati Personali Particolari di cui all'art. 9 del GDPR (tra cui l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale) e Dati Personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del GDPR qualora inseriti nella Segnalazione.

3. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Quali sono le Finalità?

Il Titolare tratta i Dati Personali degli Interessati per:

a) la gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del Decreto Whistleblowing. Il Titolare tratterà i Dati Personali per scopi strettamente necessari alla ricezione ed alla gestione della procedura di Segnalazione, ivi inclusa la verifica dei fatti oggetto della Segnalazione, la predisposizione del riscontro, nei limiti ed in conformità di quanto richiesto dalle normative applicabili (**Finalità a**);

b) l'adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria. Il Titolare tratterà i Dati Personali allo scopo di adempiere ad obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e/o dalla normativa, nazionale e/o comunitaria, incluso quanto previsto dal

Decreto Whistleblowing, nonché per prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e/o condotte illecite o irregolari nei limiti di quanto richiesto dalle norme applicabili. Inoltre, i Dati Personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, dei soggetti pubblici nel rispetto delle formalità di legge (**Finalità b**);

c) la difesa o accertamento di un proprio diritto in procedimenti disciplinari, contenziosi civili, amministrativi o penali. Il Titolare, sempre in conformità alla normativa applicabile, tratterà i dati per accertare, esercitare o difendere un diritto ovvero un interesse legittimo del Titolare in ogni sede competente (**Finalità c**).

Quali sono le basi giuridiche?

La Base Giuridica del Trattamento è costituita:

- dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) per assolvere alla Finalità a;

- dall'adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) per assolvere alla Finalità b;

- dalla difesa o l'accertamento di un diritto del Titolare in contenziosi civili, amministrativi o penali ed il proprio legittimo interesse per assolvere alla Finalità c. Per le categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR eventualmente contenuti nelle Segnalazioni, la base giuridica è individuata nell'esecuzione di motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, nonché, limitatamente ai trattamenti strettamente connessi alla gestione del rapporto di lavoro, nell'assolvimento di obblighi in materia di diritto del lavoro e protezione sociale ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR, in entrambi i casi nella misura autorizzata dal Decreto Whistleblowing quale norma nazionale abilitante. Per i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR eventualmente contenuti nelle Segnalazioni, la base giuridica è individuata nell'art. 2-octies del Codice Privacy, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Whistleblowing.

Inoltre, sarà necessario il consenso del Segnalante ai sensi dell'art. 6, par. 1. lett. a) del GDPR):

- per poter rivelare a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alla Segnalazione l'identità del Segnalante, e altre informazioni da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità (art. 12 par. 2 del Decreto Whistleblowing);

- in caso di procedimento disciplinare, ove la contestazione sia fondata in tutto ovvero in parte sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo dietro consenso alla rivelazione della propria identità da parte del Segnalante (art. 12 par. 5 del Decreto Whistleblowing);

- per le segnalazioni registrate raccolte tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 14 par. 2 e 4 del Decreto Whistleblowing).

Il conferimento dei Dati Personali è necessario per il conseguimento delle Finalità di cui sopra. In caso di mancato, parziale ovvero inesatto conferimento, potrebbe essere impossibile gestire la Segnalazione.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

La gestione delle segnalazioni avviene tramite la piattaforma “My Whistleblowing 2.0” di MYGO S.r.l. in qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR. La piattaforma consente due modalità di accesso alternative: 1) anonimo tramite token univoco o 2) personalizzato tramite login/password (Modulo PWD). La piattaforma non registra indirizzi IP o device in caso di accesso anonimo e, quindi, non tratta alcun dato personale se non quelli forniti all’interno della segnalazione.

Il Trattamento dei Dati Personali avviene mediante strumenti informatici e telematici nel rispetto delle garanzie di riservatezza, con logiche correlate alle Finalità sopra evidenziate e, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie prescritte dalla normativa di riferimento, volte ad assicurare la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei Dati Personali, nonché ad evitare danni (ad esempio perdita del controllo dei Dati Personali o limitazione dei diritti, furto o usurpazione d'identità, ecc.).

Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell’identità del Segnalante, del Facilitatore, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, in conformità con quanto previsto dal Decreto Whistleblowing.

I Dati Personali che manifestamente non sono utili al Trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

Se per la Segnalazione si utilizza un sistema di messaggistica vocale registrato, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura del Gestore della Segnalazione mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. Il Segnalante può, facoltativamente, attivare una funzione che consente di alterare la propria voce al fine di renderla non riconoscibile. La trascrizione può essere integrata con annotazioni o commenti utili alla gestione della Segnalazione.

Quando, su richiesta della persona Segnalante, la Segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il Gestore della Segnalazione, essa, previo consenso della persona Segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

Tutti i dati e le informazioni trattate nella segnalazione sono sottoposti a cifratura e resi non accessibili al fornitore della piattaforma.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il Titolare ha nominato il Gestore della Segnalazione quale soggetto autorizzato alla gestione della Segnalazione, fornendo adeguate istruzioni operative. Il Titolare si avvale per la fornitura della piattaforma di gestione segnalazione ‘My Whistleblowing 2.0’ della società MYGO S.r.l., con sede legale in Roma, Via del Corso 92, in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 GDPR.

Ove strettamente indispensabile a dare seguito alla Segnalazione, i Dati Personali in relazione alla Segnalazione potranno eventualmente essere conosciuti da soggetti nominati dal Titolare in qualità di autorizzati al trattamento.

Il Titolare, ove indispensabile per il perseguimento delle Finalità descritte nella presente Informativa e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile (ad esempio Decreto Whistleblowing e GDPR),

si riserva altresì la facoltà di comunicare i Dati Personali ai destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

a) società fornitrice della piattaforma di Segnalazione interna (MYGO S.r.l.);

b) consulenti esterni (a titolo di esempio, studi legali);

c) società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale;

d) società di revisione / auditing;

e) agenzie investigative;

f) istituzioni e/o autorità pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra annoverate, a seconda del caso, operano in autonomia come distinti Titolari del Trattamento o come Responsabili del Trattamento all'uopo nominati dal Titolare. L'elenco aggiornato delle terze parti a cui sono comunicati i Dati Personali è disponibile inoltrando richiesta a **whistleblowing@ribotsrl.it**.

I Dati Personali, in ogni caso, non saranno oggetto di diffusione e, pertanto, non saranno portati a conoscenza di soggetti indeterminati, in qualunque forma, ad esempio mediante la loro messa a disposizione o consultazione, senza il consenso espresso dell'Interessato, in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Whistleblowing.

6. TRASFERIMENTO DEI DATI EXTRA UE

Il Titolare dà atto che, per il perseguimento delle finalità di cui sopra, i Dati Personali degli Interessati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. In ogni caso, nell'eventualità di trasferimento dei Dati Personali al di fuori dell'Unione Europea, tale trasferimento avverrà unicamente a fronte dell'adozione delle misure richieste dalla normativa applicabile.

7. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati Personali saranno conservati dal Titolare secondo i termini previsti dall'art. 14 del Decreto Whistleblowing, e cioè per il tempo necessario al Trattamento della Segnalazione e comunque per non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione.

Al termine del periodo di conservazione applicabile, i Dati Personali riferibili all'Interessato verranno cancellati, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi: i) risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione e/o ii) per dare seguito a richieste della pubblica autorità pervenute al Titolare prima della scadenza del periodo di conservazione.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli articoli da 15 a 22, il Regolamento conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. In particolare, l'Interessato può ottenere: a) la conferma dell'esistenza di trattamenti di Dati Personali che lo riguardano e, in tal caso, l'accesso a tali dati; b) la rettifica dei Dati Personali inesatti e l'integrazione dei Dati Personali incompleti; c) la cancellazione dei Dati Personali che lo riguardano, nei casi in cui ciò sia consentito dal Regolamento; d) la limitazione del trattamento, nelle ipotesi previste dal Regolamento; e) la comunicazione, ai destinatari cui siano stati trasmessi i Dati

Personali, delle richieste di rettifica/cancellazione dei Dati Personali e di limitazione del trattamento pervenute dall'Interessato, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato; f) la ricezione, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, dei Dati Personali forniti al Titolare, L'Interessato ha altresì il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi legittimi, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, fatto salvo il caso in cui il Titolare dimostri la presenza di motivi legittimi cogenti prevalenti o di esercizio o difesa di un diritto ai sensi dell'art. 21 del Regolamento. L'Interessato può presentare le richieste all'indirizzo **whistleblowing@ribotsrl.it** indicando in oggetto "*Esercizio dei diritti Privacy Whistleblowing*", dettagliando quale diritto intende esercitare e fornendo al Titolare le informazioni utili ad identificarlo ai sensi degli artt. 11 e 12 del Regolamento.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella Segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-*undecies*, primo comma lett. f) del D.lgs. 196/2003 in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona Segnalante.

L'Interessato ha, inoltre, sempre il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (es. il Garante per la Protezione dei Dati Personali in Italia, che può essere contattato ai recapiti disponibili sul sito www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, nonché di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi degli artt. 78 e 79 del Regolamento.